

Gruppo Amici della Montagna **VECCHIO SCARPONE** di Limena

Sabato e Domenica 20-21 Luglio 2013



Val Genova – Gruppo dell'Adamello
Escursione al Passo Lago Scuro / Salita al monte Adamello

Partenza: ore 5.00 (attenzione orario è stato anticipato di un'ora) da Limena, piazzale San Francesco, dietro Orafi Veneti con pullman.

Percorso stradale: Padova, Valsugana, Trento. Da Trento imbocchiamo la SS45bis fino in località Sarche dove svolteremo verso Tione di Trento ed entreremo in val Rendena. Oltrepassato il centro di Pinzolo raggiungiamo Carisolo, dopodiché bus navetta fino a malga Bedole (in alternativa: seguiremo le indicazioni a sinistra per la Val di Genova che percorreremo fino a Ponte Verde dopodiché bus navetta fino a malga Bedole).

Introduzione

Il ghiacciaio dell'Adamello è un ghiacciaio che si trova in alta Val Camonica, a cavallo tra la regione Lombardia ed il Trentino-Alto Adige. È il più vasto ghiacciaio delle Alpi italiane ed è compreso tra una quota massima di 3530 m.s.l.m. ed una quota minima di 2550 m s.l.m.

Descrizione del percorso

Gruppo Escursionistico (EE)

Malga Bedole si trova a 1584 m sopra il livello del mare, a soli 10 minuti dal Rifugio Bedole (1641 m) dove inizia il sentiero 212 che risale il crinale nel bosco attraversando il Rio Ronchino più volte grazie a degli scenici ponticelli in legno. La salita non è dolce, ma non è neppure così pendente da togliere il fiato. Durante la prima parte del tragitto ci si trova immersi nel folto del bosco e i panorami non sono memorabili.

Giunti a circa 2100 m si esce finalmente dal bosco e, dirigendosi ad ovest, la vista può spaziare sulla Vedretta della Lobbia che fa parte dell'immenso ghiacciaio dell'Adamello, uno spettacolo naturale impendibile. Il sentiero continua a salire con pendenze meno rigide e a tratti con corde di sicurezza. Con il primo freddo è incredibile vedere le numerose cascate, pochi giorni prima così vispe e rigonfie d'acqua, già ghiacciate ed immobili come striature bianche naturali delle montagne. Lungo il tracciato è addirittura già possibile imbattersi in minacciose stalattiti di ghiaccio e ruscelli completamente gelati. La zona è frequentata da stambecchi e camosci e si potrebbe essere fortunato nell'avvistare uno di questi favolosi animali saltellare, senza alcuno sforzo, da uno sperone roccioso ad un altro. La marcia prosegue sempre più semplice finché non si raggiunge la deviazione per un piccolo cimitero militare della prima guerra mondiale e, continuando a percorrere il sentiero principale si giunge in breve tempo ad una panoramica chiesetta e poco dopo al Rifugio Mandron Città di Trento a 2449 m di quota.

Poco sottostanti al rifugio, si intravedono i fiabeschi Laghi di Mandron che con le prime ghiacciate assumono delle tonalità di colori veramente speciali: dal bianco neve all'azzurro grigiastro dell'acqua gelida. Si raggiungono in 5 minuti dal rifugio avventurandosi su un'improvvisato e lungo ponticello composto da due assi di legno che permette l'intero attraversamento di uno dei laghetti. Eccoci, finalmente, al cospetto della Vedretta del Mandron, delle Lobbie e del Dossone di Genova.

Per il secondo giorno è prevista una breve escursione al lago Scuro (un'oretta ca.) e successivamente al passo lago Scuro per i più esperti (due ore dal rifugio). Dopo una sosta per il pranzo presso il rifugio Mandron si affronta la discesa per la malga Bedole, dopodiché bus navetta fino a Ponte Verde o Carisolo.

Dislivello:

1° giorno: malga Bedole (1584 m) – Rifugio Mandron Città di Trento (2449 m)

870 m solo salita

2° giorno: rifugio Mandron (2449 m) – passo lago Scuro (2970 m) – malga Bedole (1584 m)

520 m di salita e 1390 m in discesa

Difficoltà: EE
Pranzo: al sacco o al rifugio
Capi Gita: Carlo Bortolusso, Carlo Pedini

Equipaggiamento:

Scarponi con suola ben marcata (sono assolutamente vietate le scarpe da ginnastica) e abbigliamento adatto alle condizioni e alla stagione in corso. Consigliati i bastoncini. Obbligatorio per il pernottamento in rifugio: sacco a letto.

Costi: pullman, pernottamento con mezza pensione e bus navetta: indicativamente 100 euro a persona.

Gruppo Alpinisti:

Per il gruppo alpinistico sono ammessi esclusivamente soci del Vecchio Scarpone con esperienza alpinistica notevole su ghiacciai e abituati all'alta quota. Vedere locandina dedicata.

